

## MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DA CORONAVIRUS

L'art.2 del DPCM del 26 aprile 2020 prevede misure di contenimento del contagio per lo svolgimento in sicurezza delle attività produttive industriali e commerciali e prevede il rispetto dei contenuti del protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della diffusione del COVID-19 nei cantieri.

Tali misure di prevenzione possono essere raggruppate nei seguenti interventi di:

- informazione
- distanziamento
- protezioni individuali
- igiene personale e ambientale

### INFORMAZIONE

- Affiggere in tutte le bacheche le informazioni del Ministero della Salute sulle misure di prevenzione e sui sintomi della malattia;
- Affiggere presso tutti i servizi igienici aziendali le informazioni del Ministero della Salute sulle corrette modalità di lavaggio delle mani;
- Informare tutti i lavoratori di non recarsi sul luogo di lavoro in presenza di sintomi riconducibili all'infezione da nuovo Coronavirus (febbre al di sopra di 37,5°C, mal di gola, tosse, difficoltà respiratoria);
- Informare il personale che prima dell'accesso al luogo di lavoro dovrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea e che se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5°, non sarà consentito l'accesso al cantiere; le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine, non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni;
- Informare che sarà precluso l'accesso a chi, negli ultimi 14 giorni, abbia avuto contatti con soggetti risultati positivi al COVID-19;
- Informare che l'ingresso in azienda di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone.

### DISTANZIAMENTO

- Ricorso allo smart work, o comunque a distanza quando possibile;
- Assicurare un piano di turnazione dei dipendenti con l'obiettivo di diminuire al massimo i contatti;
- Accesso contingentato agli spazi comuni con il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano;
- Prevedere per i fornitori esterni procedure di ingresso, transito e uscita, al fine di ridurre le occasioni di contatto con il personale in forza nei reparti/uffici coinvolti. Per le attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

## **PROTEZIONI INDIVIDUALI**

- Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine ffp2 o ffp3 o chirurgiche;
- Provvedere a rinnovare a tutti i lavoratori gli indumenti da lavoro prevedendo la distribuzione a tutte le maestranze impegnate nelle lavorazioni di tutti i dispositivi individuale di protezione anche con tute usa e getta.

## **IGIENE PERSONALE E AMBIENTALE**

- Pulizia giornaliera e sanificazione periodica degli alloggiamenti e di tutti i locali, degli spogliatoi e delle aree comuni;
- Mettere a disposizione idonei mezzi detergenti per le mani, accessibili anche grazie a specifici dispenser collocati in punti facilmente individuabili;
- Garantire la sanificazione periodica e la pulizia giornaliera con appositi detergenti anche delle tastiere dei distributori di bevande;
- In caso di utilizzo di mezzi aziendali, installazione di dispenser di disinfettante per mani o comunque di flacone con soluzione per lavaggio mani a bordo del mezzo, consegna di apposito equipaggiamento protettivo e potenziamento delle attività di pulizie disinfettanti del mezzo di trasporto;
- Nel caso di presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali aziendali, si procede alla loro pulizia e sanificazione;
- Per fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno individuare/installare servizi igienici dedicati, prevedere il divieto di utilizzo di quelli del personale dipendente e garantire una adeguata pulizia giornaliera;
- Verificare la corretta pulizia degli strumenti individuali di lavoro impedendone l'uso promiscuo, fornendo specifico detergente e rendendolo disponibile in cantiere sia prima che durante che al termine della prestazione di lavoro.

## **ALTRI ASPETTI**

### **GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA IN AZIENDA**

Nel caso in cui una persona presente in azienda sviluppi febbre e sintomi di infezione respiratoria quali la tosse, lo deve dichiarare immediatamente al datore di lavoro o al direttore di cantiere e si dovrà procedere al suo isolamento in base alle disposizioni dell'autorità sanitaria e a quello degli altri presenti nei locali, l'azienda procederà immediatamente ad avvertire le autorità sanitarie competenti e i numeri di emergenza per il COVID-19 forniti dalla Regione o dal Ministero della Salute.

Il lavoratore al momento dell'isolamento, deve essere subito dotato ove già non lo fosse, di mascherina chirurgica.

### **IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI FRAGILI**

Considerando che la "fragilità" è in genere dovuta a situazioni cliniche non correlabili all'attività professionale e di cui non sempre il Medico Competente è a conoscenza, perché il lavoratore non

le ha riferite in occasione della visita preventiva o perché emerse tra una visita periodica e la successiva, si potrebbe procedere come segue:

- Inviare una nota informativa (vedi allegato 1) a tutti i lavoratori invitando i “lavoratori fragili” a rivolgersi al proprio Medico Curante per prescrivere malattia, (codice INPS V07.0 “necessità di isolamento e altre misure profilattiche”);
- Se il MMG non prescrive la malattia, il lavoratore contatta il Medico Competente per l'adozione di eventuali misure idonee protettive.

## GESTIONE RIFIUTI

Il Decreto n.520 del 1/4/2020 della Regione Lombardia “ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE AI SENSI DELL'ART. 191 DEL D.LGS.152/2006. DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI GESTIONE DEI RIFIUTI E DI BONIFICA A SEGUITO DELL'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19” **ordina al punto 3** “*che i rifiuti rappresentati da DPI (mascherine, guanti etc) utilizzati come prevenzione al contagio da COVID -19 e i fazzoletti di carta devono essere assimilati agli urbani ed in particolare devono essere conferiti al gestore del servizio nella frazione di rifiuti indifferenziati*” .

L'Istituto Superiore di Sanità (ISS), con nota AOO -ISS 008293 del 12/03/2020, distingue due tipi di rifiuti:

1. Rifiuti urbani prodotti nelle abitazioni dove soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria;
2. Rifiuti urbani prodotti dalla popolazione generale, in abitazioni dove non soggiornano soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria.

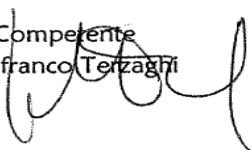
I rifiuti di cui al punto 1 devono essere considerati equivalenti a quelli che si possono generare in una struttura sanitaria e pertanto raccolti in idonei imballaggi a perdere.

Poiché tale procedura risulta di difficile attuazione, l'ISS raccomanda in alternativa di porre tali rifiuti nell'indifferenziato utilizzando almeno due sacchetti uno dentro l'altro e chiudendoli utilizzando guanti monouso.

I rifiuti di cui al punto 2 possono continuare ad essere differenziati. A scopo cautelativo fazzoletti, rotoli di carta, mascherine e guanti dovranno essere smaltiti nell'indifferenziato, utilizzando sempre almeno due sacchetti.

Appiano Gentile, 29/04/2020

Il medico Competente  
Dott. Gianfranco Terzaghi



## **ALLEGATO 1**

*All'attenzione dei Lavoratori*

*Ai sensi del DPCM 26 aprile 2020, in particolare riferimento all'articolo 3, comma 1, lettera b), si prega di dare lettura del seguente disposto normativo:*

*Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 aprile 2020  
Ulteriori disposizioni attuative del Decreto-Legge 23 febbraio 2020 n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-1, applicabili sull'intero territorio nazionale*

*Articolo 3  
Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale*

*1. Sull'intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure:*

*[...];*

*b) è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o **affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita**, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità; [...].*

*Per quanto sopra scritto si richiede di comunicare al proprio Medico di Medicina Generale tale necessità, per provvedere ai successivi adempimenti.*

*Nel caso che il Medico di Medicina Generale non voglia o non possa intervenire si chiede di comunicare al Medico Competente le Vostre necessità, per provvedere ai successivi adempimenti*